

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

Relazione del revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

Il revisore

DOTT.SSA ROBERTA MENEGHELLI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazioni dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

La sottoscritta dott.ssa Roberta Meneghelli, revisore del Comune di Pomarolo a seguito di incarico affidato dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 di data 27 novembre 2013;

◆ ricevuta in data 06 marzo 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 06.03.2015 completi del:

- a) conto del bilancio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale risulta aggiornato al 31/12/2013 per i soli beni immobili;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenente i valori cumulati dell'anno 2014 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRG. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 19.12.2000 e modificato con delibera consiliare n. 23 del 23.12.2004;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATTO ATTO CHE

- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità: (per i comuni con più di 5.000 abitanti che adottano la contabilità economica)

Il Comune di Pomarolo NON HA più di 5.000 abitanti

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'art 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n.10;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., IRAP, sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con processo verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di data 25 settembre 2014; in tale sede la giunta ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio e della conformità dell'attuazione dei programma a quanto deliberato in sede di previsione e successive variazioni;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della Direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;



- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazione operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art.160 – ter del D.lgs. n.163/2006;
- che l'ente partecipa ad un'Unione, a un Consorzio o altra forma associativa (nel caso di risposta positiva indicare la/le denominazione/i); nello specifico l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini (C.F. 00267990224) con una percentuale dello 0,42%; al Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i comuni dell'Alta Vallagarina (C.F.94003600221) e all'Azienda di promozione Turistica Rovereto e Villa Lagarina (C.F. 85003250223);
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie azienda, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori della società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 689 reversali e n. 2149 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- risulta presentata in data 16/09/2013 la dichiarazione IVA per l'anno 2013 con PROT. 14091616094920446;
- risulta presentata in data 16/09/2013 la dichiarazione IRAP per l'anno 2013 con PROT. 14091615560453565;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDITO VALTELLINESE, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			71.886,63
Riscossioni	1.356.035,45	2.274.155,35	3.630.190,80
Pagamenti	1.001.483,95	2.468.280,19	3.469.764,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			232.313,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			232.313,29

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	232.313,29
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	232.313,29

L'ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale);

deposito custodia e amministrazione titoli:

- n. 2.225 azioni Dolomiti Energia S.p.A.;
- n. 30 azioni Farmacie Comunali S.p.A.;
- n. 226 azioni Trentino Riscossioni S.p.A.;
- n. 68 azioni Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.;
- n. 702 azioni di Informatica Trentina Spa.

Il Comune di Pomarolo non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro



L'entità dell'anticipazione non restituita nell'esercizio ammonta ad Euro

Non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2014 e fino alla data di compilazione della presente relazione, Non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	39.935,10	4.707,19		0,00
Anno 2013	71.886,63	583,06		0,00
Anno 2014	232.313,29	437,84		0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

la disponibilità dell'Ente risulta in considerevole aumento e si attesta in Euro 232.313,29 dovuta al saldo attivo tra pagamenti e riscossioni in conto residui.

L'Ente non ha altresì fatto ricorso ad anticipazioni di cassa né durante l'esercizio 2014 né nel 2015 fino alla data di stesura della presente relazione.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 465.554,10 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.353.803,09
Impegni	(-)	4.819.357,19
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-465.554,10

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.274.155,35
Pagamenti	(-)	2.468.280,19
<i>Differenza</i>	[A]	-194.124,84
Residui attivi	(+)	2.079.647,74
Residui passivi	(-)	2.351.077,00
<i>Differenza</i>	[B]	-271.429,26
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-465.554,10

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 465.697,15 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013;

in tal modo, l'avanzo di amministrazione totale applicato al bilancio genera un avanzo economico, di parte corrente, pari ad € 143,05 come verrà evidenziato nella relazione.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.493.276,80
di cui entrate una tantum		
Spese correnti	-	2.486.456,32
di cui spese una tantum		
Spese per rimborso prestiti	-	6.677,43
Differenza	+/-	143,05
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa *	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+	143,05

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.655.339,12
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	465.697,15
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	2.121.036,27
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+	143,05
---	---	---------------



Non risultano entrate e spese una tantum.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
87.913,17	29.320,70	3.151,60	37.410,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2011 zero
- anno 2012 zero
- anno 2013 zero
- anno 2014 zero

Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Si precisa che l'Ente ha aderito al progetto per il Servizio Sovracomunale del Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina. Pertanto non sono stati iscritte al bilancio del singolo Ente le entrate relative alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, ma l'entrata va a ridurre la spesa di gestione del servizio che viene rendicontata ed imputata al singolo Ente aderente al progetto di sicurezza.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 636.281,13 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			71.886,63
RISCOSSIONI	1.356.035,45	2.274.155,35	3.630.190,80
PAGAMENTI	1.001.483,95	2.468.280,19	3.469.764,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			232.313,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			232.313,29
RESIDUI ATTIVI	1.069.967,31	2.079.647,74	3.149.615,05
RESIDUI PASSIVI	394.570,21	2.351.077,00	2.745.647,21
<i>Differenza</i>			403.967,84
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			636.281,13

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	60.340,98
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	147.522,96
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	428.417,19
Totale avanzo/disavanzo	636.281,13



Nel caso di utilizzo dei avанzo nell'esercizio 2014, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	40.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	425.697,15
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	465.697,15

Nel dettaglio:

VINCOLATO			
CODICE	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
2080101	3688	Ampliamento parcheggio Piazza Degasperi	40.000,00
		TOTALE B)	40.000,00

NON VINCOLATO			
CODICE	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
2010606	3056	Parcelle OO.PP.	6.395,24
2050205	3351	Acquisto attrezzatura per attività culturali	5.000,00
2080201	3695	Costruzione, completamento e manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	8.964,07
2010205	3021	Acquisto attrezzatura e programmi informatici	7.400,00
2050207	3339	Contributo alla Parrocchia per campo sportivo e oratorio	197.937,84
2040307	3282	Quota parte spesa per ampliamento scuola media A.Frank di Villa Lagarina	200.000,00
		TOTALE C)	425.697,15

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.353.803,09
Totale impegni di competenza	-	4.819.357,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-465.554,10

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	373.465,78
Minori residui attivi riaccertati	-	375.663,83
Minori residui passivi riaccertati	+	129.865,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		127.666,98

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-465.554,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		127.666,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		465.697,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		508.471,10
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		636.281,13

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	110.340,98	110.340,98	60.340,98
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	147.522,96	147.522,96	147.522,96
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	602.569,95	716.304,31	428.417,19
TOTALE	860.433,89	974.168,25	636.281,13



Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.350.000,88	821.484,02	167.135,60	988.619,62	-361.381,26
C/capitale Tit. IV, V	1.063.558,70	524.896,29	898.469,68	1.423.365,97	359.807,27
Servizi c/terzi Tit. VI	14.641,23	9.655,14	4.362,03	14.017,17	-624,06
<i>Totale</i>	2.428.200,81	1.356.035,45	1.069.967,31	2.426.002,76	-2.198,05

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	938.478,49	718.824,52	149.094,58	867.919,10	70.559,39
C/capitale Tit. II	533.137,57	249.247,55	230.428,77	479.676,32	53.461,25
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	54.303,13	33.411,88	15.046,86	48.458,74	5.844,39
<i>Totale</i>	1.525.919,19	1.001.483,95	394.570,21	1.396.054,16	129.865,03

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- maggiori residui attivi per € 373.465,78. Le variazioni più significative riguardano i proventi derivanti contributi PAT per Euro 362.000,00 e i proventi derivanti dalla gestione del servizio acquedotto per € 5.295,44;
- minori residui attivi per € 375.663,83. I residui attivi più significativi che risultano eliminati sono relativi ai trasferimenti per funzioni legate all'istruzione per Euro 136.259,11 e dal fondo perequativo per Euro 225.740,89.
- minori residui passivi per € 129.865,03 Le variazioni più significative riguardano soprattutto economie di spesa e gli importi eliminati risultano congrui con la spesa sostenuta.

Dall'analisi dei dati sopraesposti si rivela quanto segue:

- la percentuale di realizzo dei residui attivi di parte corrente è pari al 60,85% e registra un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando fu del 29,23%.



- la percentuale di riscossione dei residui in conto capitale si attesta sul 49,35% in forte aumento rispetto all’anno precedente (22,61%);
- la percentuale di pagamento dei residui di parte correnti si assesta sul 76,59% in aumento rispetto all’esercizio precedente (55,19%);
- la percentuale di pagamento dei residui in conto capitale si attesta sul 46,75% registrando un leggero calo rispetto all’anno precedente (58,76%);
- in merito al dettaglio dei residui ancora da incassare il Revisore rinvia a quanto esposto nella relazione illustrativa al conto consuntivo.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Titolo I	-	-	-	-	46.952,28	250.242,51	297.194,79
di cui Tarsu	-	-	-	-	21.075,29	204.900,00	225.975,29
Attivi Titolo II	-	-	-	98.483,57	-	243.226,73	341.710,30
Attivi Titolo III	-	-	-	274,11	21.425,64	238.790,29	260.490,04
di cui Tariffa smaltimento rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
d cui sanzioni per vilazione al codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo IV	291.010,41	-	515.794,45	6.286,40	85.378,42	1.344.761,56	2.243.231,24
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI	4.362,03	-	-	-	-	2.626,65	6.988,68
TOTALE ATTIVI	295.372,44	-	515.794,45	105.044,08	153.756,34	2.079.647,74	3.149.615,05
Passivi Titolo I	28.045,78	10.000,00	12.509,07	15.863,74	82.675,99	707.730,92	856.825,50
Passivi Titolo II	127.322,38	-	71.556,44	15.825,14	15.724,81	1.608.401,00	1.838.829,77
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	4.791,58	-	935,17	2.600,00	6.720,11	34.945,08	49.991,94
TOTALE PASSIVI	160.159,74	10.000,00	85.000,68	34.288,88	105.120,91	2.351.077,00	2.745.647,21

L’ente ha provveduto a stralciare i crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio così come sopra evidenziato.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare l’attenzione del Revisore si è soffermata sui residui attivi che per la loro natura incidono sulla realizzazione dell’avanzo di amministrazione. Dopo tale verifica si ritiene corretto l’orientamento dell’amministrazione nel mantenere in bilancio gli importi sopra riportati.



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	561.321,76	583.437,27	22.115,51	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.320.512,78	1.395.576,00	75.063,22	6%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	520.316,00	514.263,53	-6.052,47	-1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.937.094,56	1.655.339,12	-281.755,44	-15%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	300.000,00		-300.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	337.000,00	205.187,17	-131.812,83	-39%
Avanzo di amministrazione applicato		425.849,90		465.697,15	109%
Totale		5.402.095,00	4.353.803,09	-1.048.291,91	-19%

Spese		<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.404.672,54	2.486.456,32	81.783,78	3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.353.744,46	2.121.036,27	-232.708,19	-10%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	306.678,00	6.677,43	-300.000,57	-98%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	337.000,00	205.187,17	-131.812,83	-39%
Totale		5.402.095,00	4.819.357,19	-582.737,81	-11%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le stesse trovano rispondenza sulla base dei programmi e delle necessità amministrative del Comune.



b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	54.592,46	55.000,00	54.592,46	55.000,00
Ritenute erariali	157.324,70	123.150,50	157.324,70	123.150,50
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.438,86	1.448,36	1.438,86	1.448,36
Depositi cauzionali	7.200,00	7.800,00	7.200,00	7.800,00
Servizi per conto di terzi	23.217,83	15.722,48	23.217,83	15.722,48
Fondi per il servizio di economato	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83
Depositi per spese contrattuali		-		-
Totali	245.839,68	205.187,17	245.839,68	205.187,17

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Il Revisore evidenzia il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n.18/2011 in quanto il comune ha rispettato

- il blocco delle assunzioni per i comuni con meno di 3000 abitanti con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente;
- l'obbligo di riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente del costo per consulenze, costi di missione e lavoro straordinario;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 1000 abitanti.

Per quanto riguarda il contenimento della spese per collaborazione rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente il Revisore evidenzia il mancato rispetto del vincolo.

Trattasi infatti della spese riferita all'insegnante per il corso di ginnastica a favore degli anziani è rimasto invariato ad Euro 2.250,00.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Categoria I - Imposte				
Imposta Municipale - IMUP	306.250,00	283.000,00	283.000,00	
Tassa sui servizi indivisibili			63.628,00	-63.628,00
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	64.355,00	6.600,00	25.537,51	-18.937,51
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	1.622,00	1.621,76	1.621,76	
Altre imposte				
Totale categoria I	372.227,00	291.221,76	373.787,27	-82.565,51
Categoria II - Tasse				
Tassa occupazione spazi ed aree pubb	3.000,00	3.000,00	3.750,00	-750,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	204.900,00	204.900,00	204.900,00	
Addizionale erariale tassa smaltimento rif	45.800,00			
Altre tasse		61.000,00		
Totale categoria II	253.700,00	268.900,00	208.650,00	-750,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.200,00	1.200,00	1.000,00	200,00
Altri tributi propri				
Totale categoria III	1.200,00	1.200,00	1.000,00	200,00

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'imposta ICI il revisore evidenzia che, nel corso del 2014, le entrate dovute ad attività di controllo e recupero evasione sono risultate pari ad Euro 25.537,51 come si evidenzia nel prospetto sotto riportato:

	2011	2012	2013	2014
TOTALE ACCERTAMENTI ICI	140.000,00	27.526,43	64.355,26	25.537,51
TOTALE RISC. ICI IN C/COMP.	101.659,98		64.355,26	25.537,51
TOTALE RISC. ICI IN C/RESIDUI	38.340,02	27.526,43		

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014
TOTALE ACCERTAMENTI	306.250,63	283.000,00

Con delibera n. 10 del 13 maggio 2014 il Consiglio Comunale ha determinato l'aliquota ordinaria per l'IMUP del 0,76% riducendola allo 0,4% per le abitazioni principali con la detrazione di Euro 200,00.

Ha fissato inoltre l'aliquota dello 0,76% per gli immobili appartenenti al gruppo catastale D e dello 0,66% per quelli appartenenti ai gruppi catastali C1 e C3.



Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
1. Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	859,19	202,87	925,98
2. Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.479.343,70	1.279.572,07	1.376.076,27
3. Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
4. Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
5. Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			18.573,75
Total	1.480.202,89	1.279.774,94	1.395.576,00

Sulla base dei dati esposti si rileva che nel corso del 2014 i trasferimenti hanno registrato un aumento del 9,06% rispetto al precedente esercizio, invertendo una tendenza che da alcuni esercizi vedeva tale posta in riduzione.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	440.691,14	456.060,00	452.724,91	-3.335,09
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	28.063,40	28.615,00	31.211,70	2.596,70
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	583,06	500,00	500,00	
Utili netti delle aziende - cat 4	692,05	700,00	461,54	-238,46
Proventi diversi - cat 5	42.833,98	34.441,00	29.365,38	-5.075,62
Totale entrate extratributarie	512.863,63	520.316,00	514.263,53	-6.052,47

Si rileva un decremento a consuntivo 2014 rispetto alla previsione 2014 di Euro 6.052,47 dovuto principalmente a minori introiti nei proventi per servizi pubblici per Euro 3.335,09 e nei proventi diversi per Euro 5.075,62.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asili nido	677.432,01	636.434,32	40.997,69	106,44%
Impianti sportivi				
Servizio idrico integrato	174.600,00	124.262,75	50.337,25	140,51%
Mense scolastiche				
Musei, pinacoteche, mostre				
Servizio smaltimento rifiuti	204.900,00	176.400,00	28.500,00	116,16%
Totale	1.056.932,01	937.097,07	119.834,94	

In relazione ai dati sopra riportati che evidenziano la percentuale di copertura di ogni singolo servizio si deve evidenziare che non tutti i costi riferiti alla gestione sono stati imputati a servizio stesso; in particolare:

- per quanto riguarda il servizio acquedotto ed il servizio smaltimento rifiuti con l'aggiunta dei costi riferiti al personale addetto, al personale impiegato e alle spese diverse di gestione l'entrata pareggia con la spesa con una copertura totale del 100%, come evidenziato nella relazione al rendiconto della gestione;
- per quanto riguarda il servizio asilo nido non tutte le spese relative al servizio asilo nido sono state imputate in questo servizio; pertanto dovranno essere considerate anche le spese di organizzazione amministrativa (spese postali, di cancelleria, telefono, assicurazioni, acquisto attrezzi e giochi), le spese del personale e le spese diverse di gestione che determinano il pareggio della gestione.



ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

1. Denominazione sociale: FARMACIE COMUNALI SPA

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 18/11/1997

4. Attività svolta (breve descrizione): FARMACIE

4.1 codice ATECO: 477310

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2013.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):
 5.2 numero azioni/quote possedute:
 5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

0,03%
51,65
30
4.964.082

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):
 6.2 numero totale azioni/quote sociali:

2.629,06
8.763.505
30

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ Estremi della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione:
 N. 16 del 18 giugno 2009

○ in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

○ in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

○ in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione:

○ in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società:

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: _____

○ indicarne la motivazione:

<input type="checkbox"/> codice 1	<input type="checkbox"/> codice 2	<input type="checkbox"/> codice 3
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2011 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2011 e 2012, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2010-2011 e 2011-2012:

<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
-----------------------------	--

La partecipazione di cui trattasi corrisponde allo 0,03% del capitale sociale. Appare pertanto evidente che l'attività che può essere svolta dall'Ente detentore della partecipazione è del tutto irrilevante e priva di alcuna possibilità di risultato.

Tale partecipazione presenta peraltro una valenza di interesse generale trattandosi di società che svolge servizio pubblico locale, così come previsto dall'articolo 3, comma 27, della finanziaria del 2008.

1. Denominazione sociale: DOLOMITI ENERGIA SPA

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 7.09.1998

4. Attività svolta (breve descrizione): FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

4.1 codice ATECO: 35.11.00

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2013.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,00054%
1,00
2.225
411.496.169,00

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

6.2 numero totale azioni/quote sociali:

3.252,51
602.315.034,00
2.225

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ Estremi della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione:
N. 16 del 18 giugno 2009

○ in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

<input type="checkbox"/> codice 1	<input checked="" type="checkbox"/> codice 2	<input type="checkbox"/> codice 3
-----------------------------------	--	-----------------------------------

- in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

- in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____
- in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: _____

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2012 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2011 e 2012, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2010-2011 e 2011-2012:

SI NO

La partecipazione di cui trattasi corrisponde allo 0.00054% del capitale sociale. Appare pertanto evidente che l'attività che può essere svolta dall'Ente detentore della partecipazione è del tutto irrilevante e priva di alcuna possibilità di risultato.

La società partecipata svolge servizio pubblico locale di interesse generale e pertanto risulta coerente con l'attività svolta.

1. Denominazione sociale: CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI società cooperativa

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 09.07.1996

4. Attività svolta (breve descrizione): SERVIZIO DI CONSULENZA, ASSISTENZA E FORMAZIONE IN FAVORE DEI SOCI

4.1 codice ATECO: 82.99.99

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2013

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,42%
51,64
1
-

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

6.2 numero totale azioni/quote sociali:

6.955,02
1.655.957,00
-

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

- Estremi della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione:
N. 16 del 18 giugno 2009

- in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

- in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

- in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del
procedimento di cessione: _____

- in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della
società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva
all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la
partecipazione: _____

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante

il 2011 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e
finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2011 e 2012, o per i soggetti con
esercizio a cavallo, gli esercizi 2010-2011 e 2011-2012:

SI NO

La partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini risulta strettamente correlata all'attività istituzionale svolta
dal Comune e costituisce servizio strumentale al funzionamento ed allo svolgimento delle funzioni dell'ente
locale.

Stante l'attività svolta dalla società partecipata, il revisore ritiene la partecipazione in questione particolarmente
importante.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	711.179,84	676.100,28	686.650,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	138.068,18	122.949,78	108.322,37
03 - Prestazioni di servizi	1.055.699,44	1.262.839,03	1.244.861,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.168,00	12.000,00	12.240,00
05 - Trasferimenti	210.468,02	210.019,10	241.889,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.306,72	1.052,06	786,85
07 - Imposte e tasse	56.377,60	77.414,99	64.598,96
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		47.400,00	127.107,32
Totale spese correnti	2.185.267,80	2.409.775,24	2.486.456,32

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute variazioni numeriche del personale in servizio fuori ruolo.

Dati e indicatori relativi al personale

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	19
Costo del personale unitario	711.179,84	676.100,28	686.650,00
Costo medio per dipendente	39.509,99	37.561,13	36.139,48

L'incremento nel numero del personale è dovuto ad una assunzione per sostituzione di maternità nell'ambito della scuola materna.

Il revisore prende atto che detta spesa incide per il 27,54% sul complesso delle entrate correnti e quindi in misura inferiore all'anno precedente quando il dato si assestava al 32,18%.

L'Ente ha effettuato nel 2014:

- Nuove assunzioni di personale sì
- Rinnovi contrattuali a tempo determinato no
- Proroghe contratti a tempo determinato no

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Si precisa che nel corso dell'anno 2013 l'amministrazione comunale non ha conferito incarichi di consulenza di importo significativo, diversi dagli incarichi professionali di progettazione, comprensivi delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3,4,5, della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici. In merito il Revisore osserva che l'unica figura di collaborazione coordinata e continuativa presente presso l'ENTE riguarda l'insegnante di ginnastica per anziani per la cui attività è stata impegnata la somma di Euro 2.250,00, come per l'anno precedente.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad Euro 786,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 3,77%.

Si mantiene il trend dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti quantificato nel 2014 nello 0,032%.

L'andamento della spesa per interessi nell'ultimo triennio evidenzia una progressiva riduzione come appare dalla seguente tabella:

ANNO	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.306,72	1.052,06	786,85

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.353.744,46	2.399.144,46	2.121.036,27	278.108,19	11,59%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:

- avanzo d'amministrazione	465.697,15
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	
<i>Total</i>	<i>465.697,15</i>

Mezzi di terzi:

1. alienazione di beni patrimoniali	30.972,19
2. contributi Provincia Autonoma Trento	876.400,01
3. trasferimenti da enti del sett. Pubbl.	627.956,00
4. trasferimenti da altri soggetti	37.410,92
6. riscossione di crediti	82.600,00
- altri mezzi di terzi	
<i>Total</i>	<i>1.655.339,12</i>
<i>Total risorse</i>	<i>2.121.036,27</i>

Impieghi al titolo II della spesa ***2.121.036,27***



Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 20 della L.P. n. 36/93 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni, 2010-2014 sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013	2014
0,089%	0,078%	0,059%	0,043%	0,032%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	45.033,16	539.355,01	33.442,01	27.284,45	20.872,23
Nuovi prestiti	500.000,00				
Prestiti rimborsati	5.678,15	5.913,00	6.157,56	6.412,22	6.677,43
Estinzioni anticipate		500.000,00			
Altre variazioni	-	-	-	-	
Totale fine anno	539.355,01	33.442,01	27.284,45	20.872,23	14.194,80

Il Revisore ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate in conformità alle disposizione dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 GIUGNO 2007 N. 14-94/Leg.

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	...
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti (costruzione POZZO di PRESA);	14.194,80
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	...
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	...
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	...
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	...
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente	...



appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- altro (specificare).	
TOTALE	14.194,80

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2012	2013	2014
Interessi passivi anno in corso (A)	+	1.306,72	1.052,06	786,50
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	1.306,72	1.052,06	786,50
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.243.295,80	2.210.067,45	2.419.766,22
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	11.587,62		53.950,00
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.231.708,18	2.210.067,45	2.365.816,22
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0586%	0,0476%	0,0332%



SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO - ANNO 2014

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	583.437,27
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	1.395.576,00
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	514.263,53
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	2.493.276,80
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	835.473,85
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	835.473,85
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		3.328.750,65
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	2.486.456,32
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	761.882,82
	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari		
S3a	concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013		53.732,00
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	708.150,82
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		3.194.607,14
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		134.143,51
OB	OBIETTIVO ANNUO (°)		87.100,25
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		47.043,26

- 1 Gestione di competenza
- 2 Gestione di competenza + gestione residui
- 3 In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

(*) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013

(°) Al netto del taglio operato al Fondo perequativo 2012 (quota parte dei 4,150 milioni previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012).

Sulla base delle predette risultanze si certifica
che il Patto di Stabilità per l'anno 2014 è stato rispettato

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Patrimonio

L'Ente è dotato di un inventario per i beni immobili aggiornato al 31/12/2014. Il Revisore richiama la necessità di procedere all'aggiornamento anche dell'inventario dei beni mobili.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	44,03%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	442,98
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	23,40%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	235,45
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	20,63%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	18,57%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	44,15%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	27,83%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	27,54%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,29%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	27,62%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,57%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	25,52%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi / accertamenti di competenza	72,34%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi / impegni di competenza	56,96%

Gli indici non segnalano situazioni di criticità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione è stata redatta al fine di fornire i dati di ragguaglio sulla produzione di servizi pubblici e per consentire una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio.

La stessa è stata formulata conformemente alle disposizioni normative vigenti; in particolare:

- analizza la spesa per singolo programma e riporta oltre ai dati finanziari la descrizione dell'attività svolta;
- le informazioni contenute nella relazione illustrano compiutamente l'attività svolta dall'ente nel corso del 2014;

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conformità a quanto statuito dalla normativa di settore sul ruolo dei revisori, in particolare dall' art. 35 5^a comma L.R. n. 1/93 laddove recita "nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a consegnare una migliore efficienza, produttiva ed economica della gestione dei servizi Comunali" il Revisore reputa opportuno formulare le seguenti considerazioni.

Il Revisore raccomanda una sempre puntuale attenzione alla verifica del titolo giuridico dei residui per il mantenimento degli stessi in bilancio, posto che incidono sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

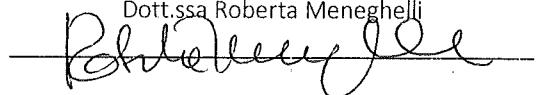
Il Revisore infine:

- attesta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle normative e dei regolamenti in vigore;
- sottolinea l'opportunità di valutare il contenimento delle spese correnti e la politica tariffaria dell'ente al fine di poter mantenere l'obiettivo posto dal patto di stabilità in modo da evitare eventuali penalizzazioni nei trasferimenti futuri;
- esprime apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi per la correttezza nei vari adempimenti verificati e per la disponibilità a riscontrare le varie richieste di chiarimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

IL REVISORE

Dott.ssa Roberta Meneghelli


Pomarolo, 12 marzo 2015